La partenza perfetta per il tuo futuro

Quello che nonna non può più dirmi

Guida Sicuro
#00820

Fino a poco tempo fa, mia nonna era la mia “centrale operativa”.
Aveva una raccomandazione per tutto:
“Copriti che fa freddo”,
“Mangia che sei pallido”,
ma soprattutto, fin da piccolo rivolgeva sia a me che a mio fratello le raccomandazioni per il nostro futuro da “adulti”, in particolare ci diceva: “**Io forse non ci sarò più per vedervi e per ricordarvelo, ma quando avrete la patente andate piano, che la vita è una sola**”.
Poi, improvvisamente, la demenza ha iniziato a cancellare le sue parole. È come se nel bel mezzo di un viaggio la sua mappa si fosse sbiadita fino a diventare bianca. Oggi quelle raccomandazioni mi mancano, ma ho capito che tocca a me tenerle vive.
Perché collego la malattia di mia nonna alla guida sicura? Perché la demenza insegna il valore della lucidità.
Quando penso a lei che ha iniziato a fatica a riconoscere la strada di casa, capisco quanto sia prezioso avere il controllo dei propri sensi.
Mettersi al volante distratti, stanchi o ancor peggio sotto effetti di alcol o droghe significa auto-imporsi quella confusione mentale che lei purtroppo non ha scelto.
Ora che sto raggiungendo il traguardo della maggiore età e prenderò la patente, penso che la partenza perfetta per il mio futuro inizi dal rispetto per la mia mente: guidare sicuri è l'unico modo per onorare la consapevolezza che lei ha perso.
Anche se lei non può più dirmelo, ecco come potrò trasformare il mio affetto per lei in sicurezza stradale:

- **L’Attenzione è Amore:** Come lei si prendeva cura di me con lo sguardo, io mi prenderò cura degli altri mantenendo l'attenzione sulla strada. Ogni pedone potrebbe essere una nonna distratta che ha bisogno della mia prontezza.
- **La Cintura è un Abbraccio:** Non posso più ricevere i suoi abbracci come un tempo, ma posso allacciarmi alla vita ogni volta che salgo in auto.
- **Pazienza contro Fretta:** Accudire chi soffre di demenza richiede una pazienza infinita. La stessa pazienza serve nel traffico: non vale mai la pena rischiare tutto per guadagnare due minuti.

Mia nonna mi ha insegnato a camminare; ora che lei fa fatica, io imparo a guidare. La sua malattia mi ha tolto le sue parole, ma mi ha dato una responsabilità più grande: mettere in pratica i suoi consigli ed insegnamenti, nel rispetto della mia vita e quella degli altri
La **partenza perfetta** non è una velocità, è una direzione: quella di chi sa che la propria sicurezza è il regalo più bello che può fare a chi lo ama. Il mio **futuro** è la strada che percorro, e la percorrerò con la prudenza che lei mi ha sempre chiesto, anche se oggi non può più ricordarlo.